

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 140 - Tel. 67.121 - 67.146 - 67.145
INTERURBANE: Amministrativa 664.706 - Edizionale 66.666

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Viva gli amici dell'Unità di Pesaro che oggi diffonderanno 10.000 copie in più dell'Unità
Una copia L. 25 - Arrotrata L. 30

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 275 GIOVEDÌ 16 OTTOBRE 1952

PERCHÉ TRIONFI LA PACE FRA TUTTI I POPOLI

Stalin indica ai comunisti e ai democratici la via gloriosa della lotta e della vittoria

Spetta ai partiti dei lavoratori raccogliere e portare avanti la bandiera delle libertà democratiche e dell'indipendenza nazionale che la borghesia ha gettato a mare - "Ci sono tutte le condizioni per prevedere il successo e la vittoria,"

Diamo il testo definitivo del discorso pronunciato dal compagno Stalin a conclusione del XIX Congresso del Partito Comunista dell'URSS, che abbiamo già pubblicato nella edizione straordinaria di ieri.

poli amanti della pace. (Grandi applausi). Per quanto concerne l'Unione sovietica, i suoi interessi in generale non sono separabili dalla causa della pace in tutto il mondo.

Questo compito d'onore, quando il reparto d'assalto era solo, mentre doveva adempiere a questo compito di avanguardia quasi solo. Ma oggi non è più così; oggi la situazione è completamente diversa. Oggi, quando la Cina alla Corea, alla Cecoslovacchia all'Ungheria sono apparse nuove brigate d'assalto i paesi di Democrazia popolare — oggi è diventato più facile per il nostro Partito condurre la sua lotta e il lavoro è più sereno.

Perché il lavoro di questi partiti non sarà così difficile come quello dei comunisti russi durante il periodo dello zarismo? In primo luogo, perché essi hanno di fronte a sé l'esempio di lotta e di successi come si hanno nell'Unione sovietica e nelle democrazie popolari. Di conseguenza possono trarre insegnamento dagli errori e dai successi di questi paesi e rendere più facile il proprio lavoro.

La bandiera delle libertà democratiche-borghesi la borghesia l'ha buttata a mare; io penso che toccherà a voi, rappresentanti dei partiti comunisti e democratici, di sollevarla e portarla avanti, se volete raggruppare attorno a voi la maggioranza del popolo. Non vi è nessun'altra forza che possa adempiere questo compito. (Grandi applausi).



Intervista con Di Vittorio sullo Statuto dei diritti dei lavoratori nelle aziende

Intollerabili umiliazioni inflitte illegalmente agli operai - Qualora sorgessero delle difficoltà la richiesta dello Statuto verrebbe presentata al Parlamento

Sulla proposta relativa alla formulazione di uno Statuto dei diritti dei cittadini lavoratori all'interno delle aziende... Permettetemi di esprimere il ringraziamento, a nome dei

anche all'interno dei luoghi di lavoro, la libertà di pensiero e di espressione, libertà di associazione e di organizzazione, la libertà di propaganda e di stampa, ecc. ecc.

assolutamente liberi di esprimere la loro opinione, di leggere e di offrire i giornali o altre pubblicazioni che credono le tessere della propria organizzazione sindacale ai rispettivi associati, di riscuotere da essi i contributi sindacali, di riunirsi per discutere dei propri problemi sindacali e sociali, ecc. ecc., esattamente come se si trovassero fuori del luogo di lavoro.

Sospesa l'esecuzione dei coniugi Rosenberg

Sotto la pressione della protesta popolare, la Corte Suprema ha accettato un nuovo ricorso

WASHINGTON, 15. — La Corte Suprema degli Stati Uniti ha oggi annullato la sua sentenza che respingeva il ricorso di Julius e Ethel Rosenberg, condannati a morte per spionaggio atomico, e ha sospeso l'esecuzione dei due.

Un o.d.g. presentato alla Camera contro la guerra batteriologica

Vigorosa accusa di M. M. Rossi contro i crimini americani in Corea - Giuliano Pajetta denuncia i pericoli del riarmo tedesco

Il dibattito sul bilancio del ministero degli Esteri ha assunto ieri alla Camera un più ampio respiro ed un vigore finora non riscontrato, a seguito dei discorsi di M. M. Rossi e di Giuliano Pajetta.

La compagnia Maria Maddalena ROSSI si è fatta eco della ferma volontà delle donne democratiche italiane di trarre ogni ostacolo possibile perché l'uso dell'arma batteriologica, da parte degli aggressori divenga impossibile.

LA TRUFFA ELETTORALE STA PER ESSERE VARATA

I clericali non rinunciano alla maggioranza assoluta

Oggi De Gasperi incontrerebbe i capi dei partiti satelliti Nuovi colloqui tra repubblicani, socialdemocratici e liberali

Si dà per certo che il Consiglio dei Ministri appoverito definitivamente nella seduta di venerdì, la legge elettorale truffaldina, anche se l'accordo tra la Democrazia Cristiana e i partiti minori non sarà stato raggiunto.

INCONTRI sul marciapiede

Santi Saracino ha rubato una buona colonna di piombo al giornale che dirige per cercar di arrabattare qualche argomento da contrapporre alla schiacciante documentazione presentata al Senato dal compagno Li Causi.

Ma tutto ciò contraddice nel modo più assoluto alle «condizioni» poste a suo tempo ai clericali dai socialdemocratici (mozione Saragat al Congresso di Genova) e dai liberali (Consiglio nazionale del PLI).

Il dito nell'occhio

Tutta la verità

Un giornale romano annuncia di essersi assicurato una serie di articoli scritti da Re Faruk. «L'ex sovrano si è indotto a rompere il silenzio — dice il giornale — e a raccontare personalmente tutta la sua storia».

Quando il compagno Thorelli e il compagno Togliatti dichiarano che i loro popoli non combatteranno contro i popoli dell'Unione sovietica, (grandi applausi), questo è in primo luogo un aiuto agli operai e ai contadini di Francia e d'Italia che lottano per la pace, e poi un aiuto allo sforzo pacifico dell'Unione sovietica.

«Aderendo all'invito altamente umanitario espresso dalla XVIII Conferenza Internazionale della Croce Rossa tenuta a Toronto nel luglio 1952; «Invita il Governo ad esercitare i suoi uffici presso i governi suddetti perché volano colmare tale lacuna garantendo in tal modo tutta l'umanità dall'impiego del terribile flagello della guerra batteriologica».

«Quali sono i punti fondamentali affermati dallo Statuto? «A mio giudizio, lo Statuto di cui parliamo dovrebbe contenere pochi articoli, ispirati a quelli della Costituzione, nei quali sia espresso questo concetto fondamentale: premesso che i lavoratori, durante l'orario di lavoro, hanno lo stretto dovere di adempiere ai loro compiti professionali, nelle ore libere dal lavoro (prima dell'inizio del lavoro, subito dopo la cessazione, durante l'intervallo per la mensa, ecc.) sono

«Non è noto a quale risultati pratici abbia finora condotto questo fiorire di colloqui, incontri, riunioni e discussioni. E' ben vero che i dirigenti satelliti rilasciano in media una dichiarazione all'ora; ma, come vanno facendo da alcuni mesi a questa parte, o non dicono niente o dicono bugie, o si contraddicono. Secondo il segretario del partito repubblicano, che funge da «mediatore» (sic) fra la D.C. e gli altri satelliti, «l'accordo sarà certamente raggiunto, anche perché sulla distribuzione dei seggi è stata accettata la nostra tesi del cosiddetto sistema verticale».

«Ma tutto ciò contraddice nel modo più assoluto alle «condizioni» poste a suo tempo ai clericali dai socialdemocratici (mozione Saragat al Congresso di Genova) e dai liberali (Consiglio nazionale del PLI). Capitolando su tutta la linea, i dirigenti attuali dei partiti minori non tradirebbero soltanto la democrazia — ciò che da tempo hanno fatto e continuano a fare — ma tradirebbero anche, e alla luce del sole, i loro stessi partiti, ciò che finora avevano fatto cercando però per lo meno, di salvare la faccia.